

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 1 DEL 20 gennaio 2021

OGGETTO: gara servizio di ristorazione

CONTENUTO: indizione della procedura aperta per l'affidamento triennale con opzione di prosecuzione biennale, del servizio di ristorazione a favore di persone anziane per l'ASP Martelli (CIG 86018696DA)

Il Direttore

Vista la programmazione biennale dei servizi e delle forniture (**doc. a**);

Considerato che il contratto attualmente in essere con Gemeaz Elios S.p.A. è in scadenza;

Considerato, pertanto, che è necessario provvedere all'individuazione di un operatore economico a cui affidare la gestione del servizio di ristorazione;

Considerato che il valore totale stimato dell'appalto, della durata di anni 3 (tre), con opzione di prosecuzione per anni 2 (due), ammonta ad euro € 1.538.110,00 IVA esclusa, oltre € 1.750,00 IVA esclusa, per costi della sicurezza quinquennali non soggetti a ribasso stimati nel DUVRI e che, quindi, è superiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi ai sensi dell'art. 35 del D. lgs. 50/2016;

Dato atto che il costo della giornata alimentare è determinato nella misura di seguito indicata:

Prestazione	Valore unitario
Colazione	€ 0,462
Pranzo	€ 4,115
Merenda	€ 0,268
Cena	€ 3,754
Giornata Alimentare	€ 8,600
Prestazioni accessorie	Indicati nel modello di offerta economica

Ritenuto che il criterio di aggiudicazione da utilizzare debba essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



Ritenuto di dover articolare i pesi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica nella misura rispettivamente di 80 e 20 punti e ciò in considerazione del fatto che l'appalto è ad elevata intensità di manodopera cosicché un eccessivo ribasso sulla componente economica andrebbe certamente ad incidere su elementi dell'offerta di per sé difficilmente comprimibili senza detrimento nella fase esecutiva degli aspetti qualitativi e sociali;

Ritenuto di non poter ripartire la gara in ulteriori lotti, stante la necessità di disporre di un unico operatore economico per esigenze organizzative, di coordinamento e di sostituzione del personale tra le due tipologie di servizi;

Ritenuto di dover richiedere requisiti relativi al fatturato ed alla certificazione di qualità in modo da poter confidare nella qualificazione dell'appaltatore nell'erogazione di tale particolare e sensibile tipologia di servizi;

Visto l'art. 40 del D.lgs 50 del 2016, recante l'Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione - In vigore dal 19 aprile 2016, secondo cui *"1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale. 2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*;

Visto altresì l'art. 52 del D.lgs 50 del 2016;

Considerato che l'obbligo di gestire per le gare di appalto le stazioni appaltanti utilizzino esclusivamente forme di comunicazione elettronica;

Vista la nota dell'ANCI del 19 ottobre 2018 (prot. 76/VSG/SD), secondo cui *"ad avviso di ANCI, è necessario distinguere l'utilizzo di una piattaforma informatica di negoziazione, di cui all'art. 58, dall'obbligo di utilizzo di strumenti di comunicazione digitali di cui all'articolo 40.*

In particolare, si ritiene che dal 18 ottobre u.s. ci sia unicamente la necessità per tutte le stazioni appaltanti di utilizzare idonei strumenti informatici per la trasmissione e ricezione della documentazione di gara, ma non vi sia alcun obbligo di ricorso alle procedure telematiche, di cui all'art. 58.

Il ragionamento logico-giuridico alla base di tale affermazione, si basa sulla motivazione dell'articolo 52 della direttiva Ue n. 24/2014, in base alla quale «il ricorso obbligatorio a mezzi di comunicazione elettronici ai sensi della presente direttiva non dovrebbe tuttavia obbligare le amministrazioni aggiudicatrici a effettuare il trattamento elettronico delle offerte, né a procedere alla valutazione elettronica o al trattamento automatizzato».



Ciò peraltro risulta confermato dall' articolo 37 comma 2, del Codice degli Appalti che prevede la possibilità, per tutte le stazioni appaltanti, in caso indisponibilità di strumenti telematici di negoziazione, di ricorrere agli affidamenti con procedure ordinarie.

Pertanto, si ritiene che, anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 40 comma 2, le stazioni appaltanti, senza ricorrere alla gestione integrale della gara su piattaforma informatica, possano utilizzare sistemi informatici specifici che si limitino alla ricezione e trasmissione della documentazione e informazioni di gara, incluse le domande di partecipazione e il DGUE, previsti dal Codice dei contratti e in conformità con quanto disposto dal CAD (es. enotification: pubblicazione elettronica dei bandi di gara; e-access: accesso elettronico ai documenti di gara; e-submission: presentazione elettronica delle offerte; e-Certis sistema informatico che consente di individuare i certificati e gli attestati più frequentemente richiesti nelle procedure d'appalto)";

Considerato che l'Ente non dispone di un portale telematico per l'espletamento della procedura di gara e che l'acquisizione dello stesso comporterebbe un costo difficilmente sostenibile e giustificabile in ragione dello scarso numero di gare di tale importo bandite nel corso degli anni;

Ritenuto pertanto di dover aderire alla interpretazione della normativa vigente offerta dalla summenzionata nota dell'ANCI e di determinare l'indizione cartacea della gara;

Considerata la possibilità, comunque, di gestire in via telematica alcune fasi della procedura: invio della documentazione, chiarimenti, quesiti, spedizione di integrazioni, richiesta approfondimenti, spedizione degli atti e dei verbali di gara, proposizione di reclami e ricorsi via p.e.c.;

Visti i seguenti atti di gara:

- bando GUUE;
- bando GURI;
- bando (estratto) per la pubblicazione sui quotidiani;
- disciplinare di gara;
- capitolato speciale ed allegati;
- modelli di domanda e di offerta;
- schema di contratto;
- DUVRI.

Stabilito che gli allegati di cui sopra contengono le clausole ritenute essenziali;

Stabilito che della presente procedura di gara è necessario dare pubblicità mediante la pubblicazione in forma integrale o per estratto sui seguenti siti, così come previsto dagli artt. 72, 73 e 74 del D.lgs n. 50 del 2016:

- pubblicazione in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea;



- pubblicazione in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- pubblicazione su quattro quotidiani;
- pubblicazione di tutte la documentazione di gara sul profilo del committente;
- Regione Toscana "SITAT";

Visto l'art. 32 del D.lgs 50 del 2016 riguardo all'assunzione di una preliminare determinazione a contrarre per l'affidamento dei contratti pubblici;

Preso atto della regolarità tecnica e contabile della presente determina;

DETERMINA

di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento triennale, con opzione di prosecuzione biennale, del servizio di ristorazione a favore degli ospiti della RSA;

di approvare gli atti di gara sopra elencati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento della presente gara è il sottoscritto Direttore;

di provvedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE

Fabio Haag



Figline Incisa Valdarno, 20 gennaio 2021

Allegato:

a) piano biennale dei servizi e delle forniture.

CIG: 86018696DA





PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

(Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 50 del 2016)

ALLEGATO II – SCHEDA B al D.M. 14 del 2018

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annuità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti presenti in programma di lavori, servizi e forniture	CUI Lavoro o altra acquisizione nel cui importo completo l'acquisto è compreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (regioni ali)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà riferimento per l'espletamento della procedura di affidamento (10)	Acquisti aggiuntivi o varianti o della modifica del programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Appalto di capitale privato (9)		
800175104 80100000	80017510480	2021	2021		NO			Toscana	Servizi	553000003	Procedura aperta per l'affidamento triennale con opzione di prosecuzione biennale e dei servizi di ristorazione a	1	Fabio Haug	3 anni + 2 anni	SI	€ 307.622,00	€ 307.622,00	€ 307.622,00	€ 307.622,00	NO	N/A	NO



Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (Cf. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- (6) indica il livello di priorità di cui all'articolo 8 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi inclusa la spesa eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soci acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Articolo 8

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Articolo 9

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9